



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

14/09/2016  
SIG/2A N. 110  
D.S.

IL PRESIDENTE

Prot. n. 1540/2016 del 08 Settembre 2016

Dott.ssa Rosa D'Amelio  
Presidente Consiglio Regionale  
SEDE

**OGGETTO: "Piano Straordinario smaltimento ecoballe. Nuovo impianto produzione CSS. Stato attuazione intervento". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.**

Egregio Signor Presidente,  
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: **"Piano Straordinario smaltimento ecoballe. Nuovo impianto produzione CSS. Stato attuazione intervento** chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

**L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti**

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0016461/1 Data: 14/09/2016 10:49  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



U.D.  
Assemblea  
13.9.2016



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 381/1/X  
LEG. PA

IL PRESIDENTE

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

**Piano Straordinario smaltimento ecoballe. Nuovo impianto produzione CSS.  
Stato attuazione intervento”.**

#### PREMESSO CHE:

- l'art. 2 del decreto legge n. 185 del 25 novembre 2015 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 25 novembre 2015 prevede: *“1 che al fine di dare esecuzione alle sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 4 marzo 2010 (causa C-297/2008) e del 16 luglio 2015 (causa C-653/13), il Presidente della Regione Campania predispona un piano straordinario d'interventi riguardanti:*

*a) lo smaltimento, ove occorra anche attraverso la messa in sicurezza permanente in situ, dei rifiuti in deposito nei diversi siti della Regione Campania risalenti al periodo emergenziale 2000/2009 e comunque non oltre il 31 dicembre 2009;*

*b) la bonifica, la riqualificazione ambientale e il ripristino dello stato dei luoghi dei siti di cui alla lettera a) non interessati dalla messa in sicurezza permanente e l'eventuale restituzione delle aree attualmente detenute in locazione ovvero ad altro titolo.*

*2. Il piano di cui al comma 1, comprensivo del cronoprogramma, e' approvato, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dai competenti organi regionali e costituisce variante del vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti. Il piano approvato e' immediatamente trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei ministri e ai Ministeri dell'ambiente della tutela del territorio e del mare e dell'economia e delle finanze per le valutazioni di competenza che sono rese entro 20 giorni dal ricevimento. Il Piano e' successivamente inviato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri alla Commissione europea.*

*3. Ai procedimenti per il rilascio dei provvedimenti autorizzatori, ove occorrenti per l'attuazione dei singoli interventi, si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi e di termini di conclusione dei procedimenti di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 gennaio 2011, n. 1.*

*4. Ai fini del finanziamento del Piano di cui al comma 1, e' istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze un Fondo con una dotazione di 150 milioni di euro per l'anno 2015, di cui 70 milioni sono immediatamente trasferiti alla Regione Campania per le finalita' di cui al comma 7 e i restanti 80 milioni sono trasferiti al bilancio autonomo della*



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

#### IL PRESIDENTE

---

*Presidenza del Consiglio dei ministri per essere successivamente trasferiti alla Regione Campania sulla base dell'attuazione del cronoprogramma come certificata dal Presidente della Regione”;*

- per dare pronta attuazione a quanto disposto dal comma 2 del citato Decreto Legge n. 185 del 25 novembre 2015 e in coerenza con le linee di indirizzo approvate dalla Giunta con deliberazione n. 385 del 07.08.2015 è stato predisposto dal Presidente della Regione Campania il piano straordinario per lo smaltimento delle Ecoballe poi approvato con DGRC 828 del 23.12.2015 e modificato con DGRC 418 del 27 Luglio 2016;
- il ricordato piano straordinario prevede, oltre alla prima fase di gestione dei rifiuti in forma di balle fuori Regione che si riferisce a 789.794 tonnellate, la fase di gestione “ dei Rifiuti in forma di balle in REGIONE” che riguarderebbe 4.300.000 tonnellate di rifiuti stoccate presso i siti di Villa Literno, Giugliano e Caivano;
- al fine di prevedere il completamento delle attività di smaltimento non oltre il 2019 il Piano Straordinario prevede l'implementazione di due filiere di trattamento:
- la prima finalizzata al recupero di materia in due impianti, per una potenzialità complessiva di trattamento di oltre 1.600.000 tonnellate;
- la seconda filiera di trattamento volta alla produzione di CSS in due impianti, da realizzarsi, rispettivamente, nell'area dello STIR di Caivano ed in un'area da identificare nelle zone limitrofe ai siti di stoccaggio principali per una potenzialità complessiva di circa 2.000.000 di tonnellate mentre la quantità residua di rifiuti in balle, pari a circa 600.000 tonnellate, ubicati all'interno dei siti di stoccaggio di minori dimensioni, se privi di particolari criticità ed urgenze di rimozione, potrà essere avviata a trattamento negli impianti realizzati successivamente oppure smaltita in contemporaneità prevedendo un nuovo bando per l'affidamento del servizio di recupero o smaltimento presso impianti autorizzati sul territorio nazionale e/o comunitario;

**CONSIDERATO CHE:**

- nell'ambito della seconda filiera (produzione di CSS) è prevista la realizzazione di un NUOVO IMPIANTO per la produzione di CSS in luogo non individuato in esso;

**ATTESO CHE:**

- il piano straordinario di cui trattasi è riepilogato in un cronoprogramma, il cui rispetto è fondamentale anche per l'accredito delle somme da parte dello Stato, che la realizzazione del nuovo impianto per la produzione di CSS prevede le seguenti fasi:
-



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

- a) Completamento dell'iter tecnico amministrativo                      entro il 30 Giugno 2016  
b) Realizzazione dell'intervento di riqualificazione                      entro il 30 Giugno 2017  
c) Avvio delle attività dal 01 Luglio 2017 a ciclo continuo con completamento al 31 Dicembre 2019

- il rispetto di tali scadenze risulta essere fondamentale per consentire lo smaltimento delle ecoballe e completarlo entro il 2019;

**TANTO PREMESSO**

Nella qualità di Consigliere Regionale

**INTERROGO**

la Giunta Regionale, e per essa l'Assessore all'Ambiente nonché il Dirigente della Struttura di Missione smaltimento Ecoballe, per sapere:

- a) se è stato individuato e codificato il luogo in cui sorgerà il Nuovo Impianto per la produzione di CSS;  
b) se e quando è stato completato l'iter amministrativo e con quali risultati;  
c) se è stata acquisita la Valutazione di Incidenza Appropriata ovvero se la stessa non deve essere acquisita;  
d) quali autorizzazioni eventualmente ancora mancano ad oggi;  
e) se è stata bandita la gara d'appalto relativa all'esecuzione dei lavori di realizzazione;  
f) quale è la data più plausibile per l'effettivo completamento dei lavori ed il reale avvio delle attività;

**CHIEDO**

Risposta scritta.

Alberico Gambino  
*Alberico Gambino*